

**Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e dell’Assistenza in Orientamento ed Autonomia Personale per i Disabili Visivi”**

<b>Denominazione Profilo/Obiettivo</b>	<b>“Tecnico Specializzato dell’Educazione e dell’Assistenza in Orientamento e Autonomia Personale per i Disabili Visivi”</b>	
<b>Indirizzi del Profilo (se previsti)</b>		
<b>Professioni NUP/ISTAT correlate</b>	3.4.5.2.0 – <i>Tecnici del reinserimento e dell’integrazione sociale</i> 3.2.1.2.7 – <i>Educatori professionali</i>	
<b>Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT</b>	88.10.00 – <i>Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità</i> 88.91.00 – <i>Attività di assistenza diurna per l’infanzia</i>	
<b>Area professionale</b>	<b>SERVIZI ALLA PERSONA</b>	
<b>Sotto-area professionale</b>	<b>Servizi Socio Sanitari</b>	
<b>Descrizione</b>	Il Tecnico specializzato dell’educazione e dell’assistenza in orientamento e autonomia personale per disabili visivi si occupa della progettazione e della realizzazione di percorsi educativi individualizzati, finalizzati al recupero e miglioramento del grado di orientamento e di autonomia personale delle persone con minorazioni visive, a partire dall’analisi dei fabbisogni e delle risorse della persona e del contesto. Realizza attività di informazione e divulgazione. Si relaziona con gli altri operatori sociali ed educativi, con gli utenti e le loro famiglie.	
<b>Livello EQF</b>	<b>EQF 5</b>	
<b>Certificazione rilasciata</b>	<b>Specializzazione</b>	
<b>Processo di lavoro caratterizzante la Figura</b>	<b>A</b>	Realizzare l’analisi di fabbisogni, risorse e potenzialità della persona.
	<b>B</b>	Realizzare l’analisi del contesto ambientale e relazionale.
	<b>C</b>	Progettare interventi educativi ed assistenziali.
	<b>D</b>	Realizzare interventi rieducativi ed assistenziali.
<b>PROCESSO DI LAVORO - ATTIVITÀ</b>		<b>COMPETENZE</b>
<b>A</b>	<b>Realizzare l’analisi di fabbisogni, risorse e potenzialità della persona.</b>	-Adottare modalità e strumenti di raccolta delle informazioni inquadrare nelle relazioni di aiuto; -Individuare attitudini personali, potenzialità e

**Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e dell’Assistenza in Orientamento ed Autonomia Personale per i Disabili Visivi”**

<p><b>ATTIVITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Tipi di disabilità nel panorama tiflogico e relative tecniche e strategie assistenziali nella loro applicabilità funzionale;</li> <li>-Aspetti psicosociali, prassici, fisiologici e funzionali della persona con disabilità visive (con o senza minorazioni);</li> <li>-Tecniche e strumenti di rilevazione ed analisi dei fabbisogni nella relazione d’aiuto;</li> <li>-Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti dell’osservazione della valutazione delle capacità e delle performance di orientamento e di autonomia personale.</li> </ul>	<p>aspettative della persona quali risorse da valorizzare e spendere nei diversi contesti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Interpretare e decodificare gli elementi emersi rilevanti correlandoli con i campi educativi;</li> <li>-Rilevare i livelli di abilità e conoscenze in orientamento e autonomia personale sulla base delle valutazioni.</li> </ul>
<p><b>B Realizzare l’analisi del contesto ambientale e relazionale.</b></p> <p><b>ATTIVITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ausili, tecnologie per l’Orientamento e per l’Autonomia Personale e principali caratteristiche tecniche di materiali e risorse;</li> <li>-Modelli e prassi di inclusione sociale;</li> <li>-Tecniche di comunicazione e divulgazione;</li> <li>-Elementi relativi alle caratteristiche psico pedagogiche dei diversi modelli familiari;</li> <li>-Tecniche, strategie, metodi di mobilità primaria e secondaria in ambienti architettonici, urbanistici e di viabilità/abilità e di vita quotidiana;</li> <li>-Principali criteri di accessibilità e fruibilità di beni e servizi in materia di disabilità visiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esaminare il contesto ambientale, domestico e territoriale e verificare le condizioni di accessibilità e funzionalità;</li> <li>-Esaminare il sistema di reti relazionali, familiari e sociali, e identificarne le caratteristiche;</li> <li>-Identificare criticità e potenzialità dei contesti di riferimento in relazione al grado di autonomia, necessità e aspettative della persona;</li> <li>-Prefigurare possibili interventi e soluzioni integrate in relazione ai diversi contesti di riferimento ambientale e relazionale;</li> <li>-Promuovere azioni informative e divulgative di OM e AP verso i diversi soggetti del contesto relazionale di riferimento.</li> </ul>
<p><b>C Progettare interventi educativi ed assistenziali.</b></p> <p><b>ATTIVITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Linguaggi specifici di aree affini all’Orientamento ed Autonomia Personale;</li> <li>-Strategie, procedure e metodiche di sviluppo innovativo in aree di interesse prossimali;</li> <li>-Aspetti principali della didattica rivolta alle persone con disabilità visiva;</li> <li>-Metodologie, strategie, didattica e tecniche assistenziali, formative ed educative specifiche dell’Orientamento e dell’Autonomia Personale;</li> <li>-Pedagogia e Psicologia della relazione, della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Progettare training individuali ed individualizzati di Orientamento ed Autonomia Personale;</li> <li>-Definire gli obiettivi di Orientamento e di Autonomia Personale, calibrandoli sulle caratteristiche della persona;</li> <li>-Prefigurare tempi e metodi per raggiungere e consolidare capacità e performance specifici attraverso piani di intervento personalizzati;</li> <li>-Ideare interventi e percorsi sulla persona e sul suo sistema di relazioni in funzione delle sue condizioni ed esigenze;</li> <li>-Attivare le relazioni con i soggetti da coinvolgere nell’attivazione dell’intervento.</li> </ul>

**Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e dell’Assistenza in Orientamento ed Autonomia Personale per i Disabili Visivi”**

motivazione, del comportamento e della conduzione di gruppi; -Caratteristiche e strumenti dell'ICF; -Nozioni di base di tiflodidattica, tiflogia e tifloinformatica.		
D	<b>Realizzare interventi rieducativi ed assistenziali.</b>	<p>-Adottare tecniche e metodologie di coinvolgimento di familiari e di altri soggetti nel processo di intervento;</p> <p>-Analizzare gli esiti dell'intervento sul contesto ambientale e relazionale;</p> <p>-Sostenere il recupero delle funzioni finalizzate al re/inserimento, adattamento e integrazione della persona nei vari contesti di riferimento;</p> <p>-Verificare le rispondenze tra la metodologia assistenziale attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale per l'Orientamento e l'Autonomia Personale;</p> <p>-Formulare una valutazione rispetto alle capacità ed alle performance della persona in funzione di sicurezza, responsabilità ed autonomia;</p> <p>-Implementare le azioni educative, formative, assistenziali, multifunzionali e cognitive previste nel piano individuale;</p> <p>-Utilizzare tecniche di motivazione personale rivolte a promuovere il raggiungimento degli obiettivi.</p>
<b>ATTIVITÀ</b>		
<p>-Pedagogia e Psicologia della relazione, della motivazione, del comportamento e della conduzione di gruppi;</p> <p>-Strategie e tecniche per la produzione di supporti tattili, adattamento di ausili e strumenti di Orientamento ed Autonomia Personale;</p> <p>-Didattica e tecniche per la conduzione dei gruppi, per la comunicazione e l'informazione;</p> <p>-Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell'evoluzione di capacità e performance di Orientamento e di Autonomia Personale della persona con disabilità visiva.</p>		
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI</b>		
<p>1- Realizzare l'analisi di fabbisogni, risorse e potenzialità della persona.</p> <p>2- Realizzare l'analisi del contesto ambientale e relazionale.</p> <p>3- Progettare interventi educativi ed assistenziali.</p> <p>4- Realizzare interventi rieducativi ed assistenziali.</p>		
<b>COMPETENZA N. 1</b>		
<p>1. Realizzare l'analisi di fabbisogni, risorse e potenzialità della persona.</p>		
<b>ABILITÀ MINIME</b>		<b>CONOSCENZE ESSENZIALI</b>

**Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e dell’Assistenza in Orientamento ed Autonomia Personale per i Disabili Visivi”**

<p>-Adottare modalità e strumenti di raccolta delle informazioni inquadrare nella relazione di aiuto;</p> <p>-Individuare attitudini personali, potenzialità e aspettative della persona quali risorse da valorizzare e spendere nei diversi contesti;</p> <p>-Interpretare e decodificare gli elementi emersi rilevanti correlandoli con i campi educativi;</p> <p>-Rilevare i livelli di abilità e conoscenze in Orientamento ed Autonomia Personale sulla base delle valutazioni.</p>	<p>-Tipi di disabilità nel panorama tiflogico e relative tecniche e strategie assistenziali nella loro applicabilità funzionale;</p> <p>-Aspetti psicosociali, prassici, fisiologici e funzionali della persona con disabilità visiva (con o senza minorazioni);</p> <p>-Tecniche e strumenti di rilevazione ed analisi dei fabbisogni nella relazione d’aiuto;</p> <p>-Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti dell’osservazione e della valutazione delle capacità e delle performance di Orientamento ed Autonomia personale.</p>
<p><b>COMPETENZA N. 2</b></p>	
<p><b>2. Realizzare l’analisi del contesto ambientale e relazionale.</b></p>	
<p><b>ABILITÀ MINIME</b></p> <p>Esaminare il contesto ambientale, domestico e territoriale, e verificare le condizioni di accessibilità e funzionalità;</p> <p>-Esaminare il sistema di reti relazionali, familiari e sociali, e identificarne le caratteristiche;</p> <p>-Identificare criticità e potenzialità dei contesti di riferimento in relazione al grado di autonomia, necessità e aspettative della persona;</p> <p>-Prefigurare possibili interventi e soluzioni integrate in relazione ai diversi contesti di riferimento ambientale e relazionale;</p> <p>-Promuovere azioni informative e divulgative di OM e AP verso i diversi soggetti del contesto relazionale di riferimento.</p>	<p><b>CONOSCENZE ESSENZIALI</b></p> <p>-Ausili, tecnologie per l’Orientamento e per l’Autonomia Personale e principali caratteristiche tecniche di materiali e risorse;</p> <p>-Modelli e prassi di inclusione sociale;</p> <p>-Tecniche di comunicazione e divulgazione;</p> <p>-Elementi relativi alle caratteristiche psicopedagogiche dei diversi modelli familiari;</p> <p>-Tecniche, strategie, metodi di mobilità primaria e secondaria in ambienti architettonici, urbanistici e di viabilità/abilità e di vita quotidiana;</p> <p>Principali criteri di accessibilità e fruibilità di beni e servizi in materia di disabilità visiva.</p>

**Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e dell’Assistenza in Orientamento ed Autonomia Personale per i Disabili Visivi”**

<b>COMPETENZA N. 3</b>	
<b>3. Progettare interventi educativi ed assistenziali.</b>	
<b>ABILITÀ MINIME</b>	<b>CONOSCENZE ESSENZIALI</b>
<p>Progettare training individuali ed individualizzati di Orientamento ed Autonomia Personale;</p> <p>-Definire gli obiettivi di Orientamento ed Autonomia Personale, calibrandoli sulle caratteristiche della persona;</p> <p>-Prefigurare tempi e metodi per raggiungere e consolidare capacità e performance specifici attraverso piani di intervento personalizzati;</p> <p>-Ideare interventi e percorsi sulla persona e sul suo sistema di relazioni in funzione delle sue condizioni ed esigenze;</p> <p>-Attivare le relazioni con i soggetti da coinvolgere nell’attivazione dell’intervento.</p>	<p>-Linguaggi specifici di aree affini all’Orientamento ed Autonomia Personale;</p> <p>-Strategie, procedure e metodiche di sviluppo innovativo in aree di interesse prossimali;</p> <p>-Aspetti principali della didattica rivolta alle persone con disabilità visiva;</p> <p>-Metodologie, strategie, didattica e tecniche assistenziali, formative ed educative specifiche dell’Orientamento e dell’Autonomia Personale;</p> <p>-Pedagogia e Psicologia della relazione, della motivazione, del comportamento e della conduzione di gruppi;</p> <p>-Caratteristiche e strumenti dell’ICF;</p> <p>-Nozioni di base di tiflodidattica, tiflologia e tiflo-informatica.</p>
<b>COMPETENZA N. 4</b>	
<b>4. Realizzare interventi rieducativi ed assistenziali.</b>	
<b>ABILITÀ MINIME</b>	<b>CONOSCENZE ESSENZIALI</b>
<p>Adottare tecniche e metodologie di coinvolgimento di familiari e di altri soggetti nel processo di intervento;</p> <p>Analizzare gli esiti dell’intervento sul contesto ambientale e relazionale;</p> <p>-Sostenere il recupero delle funzioni finalizzate al re/inserimento, adattamento e integrazione della persona nei vari contesti di riferimento;</p> <p>-Verificare le risposdenze tra la metodologia assi-</p>	<p>Pedagogia e Psicologia della relazione, della motivazione, del comportamento e della conduzione di gruppi;</p> <p>-Strategie e tecniche per la produzione di supporti tattili, adattamento di ausili e strumenti di Orientamento ed Autonomia Personale;</p> <p>-Didattica e tecniche per la conduzione dei gruppi, per la comunicazione e l’informazione;</p> <p>-Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti</p>

***Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e dell’Assistenza in Orientamento ed Autonomia Personale per i Disabili Visivi”***

<p>stenziale attuata e gli obiettivi di recupero psicosociale per l’Orientamento e l’Autonomia Personale;</p> <p>-Formulare una valutazione rispetto alle capacità ed alle performance della persona in funzione di sicurezza, responsabilità ed autonomia;</p> <p>-Implementare le azioni educative, formative, assistenziali, multifunzionali e cognitive previste nel piano individuale;</p> <p>-Utilizzare tecniche di motivazione personale rivolte a promuovere il raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell’evoluzione di capacità e performance di Orientamento e di Autonomia Personale della persona con disabilità visiva.</p>
--	--

**L’ Assessore**

***F.to On.le Avv.Girolamo Turano***